



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio II

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Alle Direzioni Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

Agli Uffici di diretta collaborazione del Capo
Dipartimento

Agli Uffici di diretta collaborazione e del Capo
del C.N.VV.F.

e, p.c. All'Ufficio I: Gabinetto del Capo Dipartimento

All'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei
Vigili del Fuoco

OGGETTO: Procedura di mobilità del personale appartenente al ruolo degli Ispettori Antincendi, anche radiatoriparatori.

Al fine di individuare le sedi a cui assegnare gli Ispettori Antincendi in prova, al termine del corso di formazione, si rende necessario avviare la procedura di mobilità del personale appartenente al ruolo degli Ispettori Antincendi.

Negli ALLEGATI "1" e "2" sono riportate le sedi di servizio ove sussiste la carenza di personale appartenente al ruolo in argomento.

Si evidenzia, al riguardo, che le domande di trasferimento presentate in esito alla procedura in argomento, ove accolte, potrebbero rendere disponibili sedi in atto coperte che potranno essere ugualmente attribuite a coloro che ne hanno fatto richiesta nell'ambito della presente procedura.

Il personale interessato dovrà compilare l'istanza di trasferimento utilizzando l'apposito stampato (Allegato A), indicando la sede di preferenza ed altre due in subordine (Comando VV.F., Direzione Regionale VV.F., o Uffici Centrali), anche se non indicate tra le sedi carenti.

Il personale interessato alla sede di Roma dovrà indicare espressamente Comando VV.F. Roma, Direzione Regionale VV.F. Lazio, o Uffici Centrali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio II

Si precisa che, nell'ambito degli Uffici Centrali del Dipartimento, l'assegnazione del personale sarà curata dall'Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento, ai sensi del D.M. 23 luglio 2020.

La presente circolare non è rivolta al personale già in servizio presso gli Uffici Centrali del Dipartimento che intende chiedere il trasferimento verso altri Uffici Centrali.

Si rappresenta che sono tenuti a rinnovare la propria domanda anche coloro che avessero già avanzato richiesta di trasferimento nel passato.

Il personale in oggetto, trasferito temporaneamente ai sensi della Legge 104/1992, del D.lgs 267/2000, dell'art. 42 bis del D.lgs 151/2001, o comunque ad altro titolo, può produrre la domanda di trasferimento con le modalità previste dalla presente circolare, qualora interessato a permanere in via definitiva nella sede di assegnazione.

All'esito della procedura verrà elaborata la graduatoria sulla base dei criteri di mobilità approvati in data 21 dicembre 2022 (**All. "B" Criteri di mobilità**).

In merito all'attestazione della non trasferibilità del coniuge da parte del datore di lavoro potrà essere utilizzato l'apposito modello (**All. "C" Intrasferibilità coniuge**)

Si richiama l'attenzione sulle responsabilità che la dichiarazione non veritiera, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comporterà, oltre alle sanzioni penali previste, la decadenza dal beneficio conseguito per effetto di tale dichiarazione mendace.

Alla graduatoria degli aspiranti al trasferimento verrà data, a cura dell'Amministrazione e tramite gli Uffici, la più ampia diffusione nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali.

MODALITÀ INOLTRO DOMANDE

Si rappresenta che per l'inoltro delle domande a questo Ufficio, sarà utilizzata esclusivamente una procedura software accessibile per mezzo della rete INTRANET da effettuarsi mediante il collegamento al sito <https://vfpersonale.dipvvf.it/>.

Dovrà essere individuato un responsabile del procedimento ed un incaricato che curi il materiale inserimento delle istanze di trasferimento, secondo le istruzioni riportate nell'Allegato "D".

Le domande dovranno essere presentate presso gli Uffici di appartenenza (Direzioni Regionali VV.F. Comandi VV.F. e Uffici Centrali del Dipartimento) **entro il 30 novembre 2023**.

Le istanze presentate tramite il proprio Ufficio di appartenenza, parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica, dovranno essere scansionate, salvate in formato



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio II

pdf e firmate digitalmente dal Dirigente e trasmesse a quest'Ufficio, tramite PEC, all'indirizzo riu.ufficiosecondo@cert.vigilfuoco.it, entro il 1° dicembre 2023 esplicitando la dichiarazione "*le domande trasmesse sono conformi agli originali conservati presso gli archivi di questo Ufficio*".

L'applicazione informatica per l'inserimento delle domande di trasferimento sarà disponibile **dal 29 novembre al 1° dicembre 2023**.

Si fa presente che il personale interessato, che dovesse trovarsi temporaneamente fuori sede o comunque assente a vario titolo, potrà presentare domanda di trasferimento al più vicino Comando dei Vigili del Fuoco. A tal fine gli uffici di appartenenza sono pregati di informare gli interessati.

I Sigg. Dirigenti degli Uffici centrali e periferici sono pregati di prestare massima collaborazione per il migliore espletamento delle procedure accertando, in particolare, che la presente venga diffusa tra tutto il personale interessato.

IL DIRETTORE CENTRALE
Volpe

ISPETTORI ANTINCENDI

SEDE SERVIZIO	Ufficio	CARENZE(-)/ECCELENZE(+)
AGRIGENTO	Comando	-4
ALESSANDRIA	Comando	-1
ANCONA	Dir. Regionale	0
ANCONA	Comando	-4
AREZZO	Comando	-1
ASCOLI PICENO	Comando	-2
ASTI	Comando	-2
AVELLINO	Comando	-4
BARI	Dir. Regionale	-1
BARI	Comando	-3
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	Comando	0
BELLUNO	Comando	-2
BENEVENTO	Comando	-2
BERGAMO	Comando	-5
BIELLA	Comando	0
BOLOGNA	Dir. Regionale	-2
BOLOGNA	Comando	-4
BRESCIA	Comando	-3
BRINDISI	Comando	-3
CAGLIARI	Dir. Regionale	-3
CAGLIARI	Comando	-3
CALTANISSETTA	Comando	-5
CAMPOBASSO	Dir. Regionale	-1
CAMPOBASSO	Comando	-1
CASERTA	Comando	0
CATANIA	Comando	-2
CATANZARO	Dir. Regionale	-1
CATANZARO	Comando	-3
CHIETI	Comando	-3
COMO	Comando	-2
COSENZA	Comando	-3
CREMONA	Comando	-1
CROTONE	Comando	0
CUNEO	Comando	-4
ENNA	Comando	-2
FERMO	Comando	-1
FERRARA	Comando	-2
FIRENZE	Dir. Regionale	-2
FIRENZE	Comando	-5
FOGGIA	Comando	-3
FORLI' E CESENA	Comando	0

FROSINONE	Comando	-2
GENOVA	Dir. Regionale	0
GENOVA	Comando	-5
GORIZIA	Comando	-1
GROSSETO	Comando	-1
IMPERIA	Comando	-3
ISERNIA	Comando	0
LA SPEZIA	Comando	-2
L'AQUILA	Dir. Regionale	-3
L'AQUILA	Comando	-4
LATINA	Comando	-5
LECCE	Comando	-5
LECCO	Comando	-1
LIVORNO	Comando	-2
LODI	Comando	0
LUCCA	Comando	-2
MACERATA	Comando	-2
MANTOVA	Comando	-1
MASSA CARRARA	Comando	0
MATERA	Comando	0
MESSINA	Comando	-2
MILANO	Dir. Regionale	-2
MILANO	Comando	-4
MODENA	Comando	-4
MONZA E BRIANZA	Comando	-1
NAPOLI	Dir. Regionale	0
NAPOLI	Comando	0
NOVARA	Comando	-2
NUORO	Comando	-1
ORISTANO	Comando	0
PADOVA	Dir. Regionale	-2
PADOVA	Comando	-2
PALERMO	Dir. Regionale	-1
PALERMO	Comando	-1
PARMA	Comando	-3
PAVIA	Comando	-2
PERUGIA	Dir. Regionale	0
PERUGIA	Comando	-3
PESARO E URBINO	Comando	-3
PESCARA	Comando	0
PIACENZA	Comando	-1
PISA	Comando	-3
PISTOIA	Comando	-2
PORDENONE	Comando	-3
POTENZA	Dir. Regionale	0

POTENZA	Comando	-1
PRATO	Comando	-3
RAGUSA	Comando	0
RAVENNA	Comando	-1
REGGIO CALABRIA	Comando	-1
REGGIO EMILIA	Comando	-2
RIETI	Comando	-2
RIMINI	Comando	-3
ROMA	Dir. Regionale	-1
ROMA	Comando	-12
ROMA	UFFICI CENTRALI	-10
ROVIGO	Comando	0
SALERNO	Comando	-2
SASSARI	Comando	-4
SAVONA	Comando	-2
SIENA	Comando	-1
SIRACUSA	Comando	-4
SONDRIO	Comando	-4
TARANTO	Comando	-2
TERAMO	Comando	-3
TERNI	Comando	0
TORINO	Dir. Regionale	-2
TORINO	Comando	-1
TRAPANI	Comando	-2
TREVISO	Comando	0
TRIESTE	Dir. Regionale	-1
TRIESTE	Comando	-3
UDINE	Comando	-3
VARESE	Comando	-4
VENEZIA	Comando	-4
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	Comando	-1
VERCELLI	Comando	-2
VERONA	Comando	-2
VIBO VALENTIA	Comando	-1
VICENZA	Comando	-3
VITERBO	Comando	-2

ISPETTORI RADIORIPARATORI

SEDE SERVIZIO	Ufficio	CARENZE(-)/ECCEденZE(+)
BARI	Comando	0
BOLOGNA	Comando	-1
CAGLIARI	Comando	-1
CAMPOBASSO	Comando	0
FIRENZE	Comando	-1
GENOVA	Comando	-1
L'AQUILA	Comando	-1
MACERATA	Comando	-1
MILANO	Comando	-1
NAPOLI	Comando	0
PALERMO	Comando	0
PERUGIA	Comando	-1
POTENZA	Comando	-1
REGGIO CALABRIA	Comando	0
ROMA	Uffici Centrali	-1
ROMA	Comando	-1
TORINO	Comando	-1
UDINE	Comando	0
VENEZIA	Comando	0



Domanda di Trasferimento

Personale del ruolo degli Ispettori

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale Risorse Umane**

Tramite la Direzione/Comando di:

Il sottoscritto

Cognome	Nome	nato il
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
prov.	comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
codice fiscale		
<input type="text"/>		

qualifica attuale
<input type="text"/>
in servizio presso
<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> <i>Trasferito temporaneamente, ai sensi della Legge 104/92 o del D.Lgs. 267/2000 o dell'art.42 bis del D.Lgs 151/01, nella sede _____ (barrare la casella nella sola ipotesi di una delle tre eventualità)</i>

CHIEDE

di essere trasferito ad una delle seguenti sedi che qui di seguito indica in ordine di preferenza (*fino ad un massimo di tre*):

Sede:	1. _____
in subordine:	2. _____
	3. _____

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda di mobilità hanno valore di autocertificazione e che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, come previsto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, che comportano inoltre la decadenza del beneficio conseguito per effetto della stessa (art. 75 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni),

DICHIARA

- di essere incorso in perdite di anzianità di servizio (*dovute ad aspettativa per motivi personali o di famiglia, dimissioni o transito in altri ruoli del Corpo Nazionale dei VVF o per provvedimenti disciplinari*): SI NO
(barrare la casella che interessa)

- di essere stato inquadrato nel ruolo attuale:

mediante **procedura concorsuale interna**

oppure, in alternativa:

mediante **assunzione per concorso pubblico** e, in relazione a questa:

di aver partecipato con la riserva di posti per il personale interno: SI NO (*barrare la casella che interessa*);

Intendo avvalermi del punteggio relativo alla "**residenza**" per una delle seguenti ipotesi:

1. che al momento dell'assunzione era **RESIDENTE** in:

Prov.	Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>

che l'attuale residenza è SI NO la stessa dichiarata all'atto dell'assunzione
(barrare la casella che interessa);

2. (nel caso che l'attuale residenza non sia la stessa) di essere attualmente **RESIDENTE** in:

Prov.	Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>

e che il cambio di residenza è stato determinato dai seguenti motivi:

<input type="text"/>
<input type="text"/>

3. prestando già servizio nel ruolo precedente rispetto a quello attuale, nella provincia di:

<input type="text"/>

DICHIARA INOLTRE

• di trovarsi nelle seguenti **CONDIZIONI DI FAMIGLIA**:

1. Stato civile ¹ <input type="text"/>	2. Numero dei figli a carico <input type="text"/>
3. Sede di residenza del proprio nucleo familiare: <input type="text"/>	

• che il proprio nucleo familiare, escluso il sottoscritto, è così costituito:

Tipo di parentela	Cognome	Nome	Data di nascita
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

• che il proprio coniuge (non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con autocertificazione) presta attività lavorativa non trasferibile² SI NO (barrare la casella che interessa).

Se sì, compilare i sottoelencati campi:

Attività svolta dal coniuge:

prov.: comune dal

motivi della sua intrasferibilità

<input type="text"/>
<input type="text"/>

Data presentazione domanda

Firma

¹ Per le Unioni Civili indicare Coniugato / Coniugata.

² Ai fini del ricongiungimento al proprio coniuge, la condizione lavorativa e la non trasferibilità deve essere attestata da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi, compilando l'apposito modello allegato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ACCORDO INTEGRATIVO NAZIONALE CONCERNENTE I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO DEGLI ISPETTORI ANTINCENDI ED AI RUOLI DEGLI ISPETTORI TECNICO - PROFESSIONALI

Il giorno 21 dicembre 2022, alle ore 10:00, presso il Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile si sono incontrate le delegazioni titolari della contrattazione integrativa nazionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 140, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 e ss.mm.ii..

La delegazione di parte pubblica è presieduta dal Sottosegretario di Stato, On. Emanuele Prisco, con delega alla sottoscrizione degli accordi nazionali integrativi relativi al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, attribuita con Decreto del Ministro dell'Interno n. 5004/M/3 in data 29 novembre 2022.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del comparto autonomo di negoziazione "Vigili del fuoco e soccorso pubblico", firmatarie dell'accordo sindacale recepito con decreto del Presidente della Repubblica del 17 giugno 2022, n. 121.

LE PARTI

- attesa la necessità di procedere alla definizione dei criteri per la formazione delle graduatorie di mobilità volontaria a domanda del personale del ruolo degli ispettori antincendi e dei ruoli degli ispettori tecnico-professionali;
- all'esito del confronto svoltosi tra le parti negli incontri in data 8 e 29 novembre e in data 5 e 20 dicembre 2022;

CONVENGONO

I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO DEGLI ISPETTORI ANTINCENDI ED AI RUOLI DEGLI ISPETTORI TECNICO - PROFESSIONALI

I criteri per la formazione delle graduatorie di mobilità volontaria a domanda del personale del ruolo degli ispettori antincendi e dei ruoli degli ispettori tecnico-professionali sono costituiti da:

Anzianità di servizio: il punteggio viene calcolato in relazione all'anzianità di servizio del dipendente nel ruolo degli ispettori antincendi o nei ruoli degli ispettori tecnico-professionali per ogni mese di anzianità di servizio nel ruolo di appartenenza

punti 1



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

A parità di punteggio si utilizzano i seguenti criteri:

1. Residenza:

Vengono attribuiti **punti 2** se la prima sede indicata secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza al momento dell'assunzione, ovvero con quella ove il dipendente prestava servizio nel ruolo precedente rispetto a quello attuale.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 2b), 2c) e 2d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un punteggio aggiuntivo al precedente **punti 1**.

Si precisa che per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con la residenza al momento dell'assunzione, ovvero quella ove il dipendente aveva già prestato servizio nel ruolo precedente rispetto a quello attualmente ricoperto. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dell'assunzione per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato casa, ecc); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento.

2. Condizioni di famiglia:

2a) per il coniuge non divorziato, o parte di un'unione civile, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale **punti 2**

2b) per ogni figlio a carico **punti 1**

2c) se il dipendente impiegato è vedovo **punti 4** (per il primo figlio a carico)
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

2d) se il dipendente non è coniugato ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale:

punti 3 (per il primo figlio a carico)
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

Sono considerati a carico i figli minorenni, i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro conviventi, nonché i figli maggiorenni conviventi che abbiano un reddito complessivo annuo lordo che dia luogo alle detrazioni per carichi di famiglia previsti dal Decreto Legislativo n. 446/ 1997 e successive modifiche ed integrazioni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

2e) ricongiungimento al coniuge o alla parte di un'unione civile, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile **punti 0,5**

Il punteggio di cui al punto 2 e) opererà solo per la sede coincidente con quella nella quale il coniuge svolge l'attività lavorativa non trasferibile, purchè venga attestata l'esistenza di una situazione che determini l'oggettiva intrasferibilità.

I criteri di cui al presente punto 2 trovano applicazione anche per il restante personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, di cui all'accordo integrativo del 31 luglio 2013.

A parità di punteggio complessivo attribuito, opera il seguente criterio:

3. Ordine di ruolo

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

In prima applicazione dalla sottoscrizione del presente accordo e, comunque, fino alla conclusione della seconda procedura di mobilità:

- l'anzianità di servizio, per il personale che partecipa alla procedura concorsuale interna, è incrementata di **punti 2**;
- l'anzianità di servizio, per il personale interno che partecipa alla procedura concorsuale pubblica con riserva di posti, è incrementata di **punti 1**.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL
PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

FNS CISL

Non firma
NON FIRMA SÌ

CO.NA.PO.

ALLEGA NOTA A VERBALE

IL CAPO DIPARTIMENTO

UIL PA VV.F.

Non firma

FP CGIL VV.F.

CONFSAL VV.F.

USB PI VV.F.

Non firma (nota verbale)



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 21 Dicembre 2022

CONAPO NON FIRMA – NOTA A VERBALE

ACCORDO INTEGRATIVO NAZIONALE CONCERNENTE I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO DEGLI ISPETTORI ANTINCENDI E AI RUOLI DEGLI ISPETTORI TECNICO - PROFESSIONALI

A parere del CONAPO non è opportuno cambiare i vigenti criteri di mobilità del personale Ispettore in questo particolare momento in cui sono già noti i nominativi e le situazioni degli interessati (e questo appare come un creare criteri "per qualcuno"). Il CONAPO chiedeva di procedere alla mobilità del personale Ispettore Antincendi con i criteri vigenti (accordo del 31/07/2022) ove prevedeva 0,25 punti per ogni mese di anzianità nei ruoli di provenienza, poiché questo vale per le anzianità pregresse di tutto il personale proveniente dall'interno, sia che abbia partecipato al concorso interno a 313 posti da Ispettore Antincendi e sia che abbia partecipato al concorso pubblico a 314 posti in qualsiasi posizione (riserva di 1/6 e non) e poiché queste erano le regole di ingaggio alla data del concorso. Ciò avrebbe consentito di avviare la mobilità già nel mese di dicembre con i criteri vigenti, mentre la modifica (a nostro parere ora inutile) comporta un allungamento dei tempi di altri 30/45 giorni stante l'iter amministrativo che ne segue.

L'accordo alla firma mette (solo in prima applicazione) tutte sullo stesso piano le anzianità pregresse senza differenziare chi ha prestato servizio per pochi mesi e chi ha prestato servizio per decenni e a regime (superate le disposizioni transitorie) azzerava invece il valore delle anzianità del servizio pregresso ponendo sullo stesso piano chi viene promosso ispettore provenendo dai ruoli interni (pur con età avanzata e anni di servizio alle spalle) e chi proviene dall'esterno mediante concorso pubblico (pur con età giovane e nessun servizio precedentemente prestato). **E questo vale sia per il personale del ruolo degli ispettori antincendi che per quello dei ruoli degli ispettori tecnico-professionali. Il CONAPO chiede invece di riconoscere ai fini della mobilità del personale Ispettore, almeno in modo minimale (0,01 punti per ogni mese di servizio precedentemente prestato) il servizio nei ruoli di provenienza, non solo in prima applicazione ma per sempre, e non in modo in modo generalizzato (l'accordo prevede solo in prima applicazione un punteggio uguale per tutti gli interni indipendentemente dalle diverse anzianità di servizio).**

Le disposizioni transitorie contenute nell'accordo appaiono inoltre lesive della parità di trattamento (il personale interno avrà un trattamento diverso a seconda del tempo in cui partecipa alla mobilità). Inoltre, l'accordo non tiene conto del fatto che il personale Ispettore Antincendi, nella malaugurata eventualità di un giudizio di permanente non idoneità al servizio, ricade nell'art. 234, comma 3 del D.Lgs 217/2005 ove prevede che qualora **"sia dichiarato totalmente inabile al servizio operativo, transita, a domanda [...] nei corrispondenti ruoli tecnico-professionali..."** (ovvero i ruoli degli Ispettori Tecnico Professionali di cui al presente accordo), ma l'accordo non ne riconosce l'anzianità pregressa ai fini della mobilità, ciò in apparente contrasto con la legge ove al comma 4 del medesimo art. 234 del D.Lgs 217/2005 si prevede che **"il personale transitato ai sensi del comma 3 conserva l'anzianità nella qualifica ricoperta, l'anzianità complessivamente maturata ..."**.

Per queste motivazioni il CONAPO Sindacato Autonomo VVF non firma !

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini
Marco Piergallini





UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Lett. Amm. Prot. 211 del 21/12/22

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo Dipartimento
Prefetto Laura **LEGA**

Tramite:

Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento
Viceprefetto Alessandro **TORTORELLA**

Al responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
Viceprefetto Renata **CASTRUCCI**

NOTA A VERBALE

Oggetto: **ACCORDO SUI CRITERI DI MOBILITÀ PER IL PERSONALE ISPETTORE ANTINCENDI**

La scrivente Organizzazione Sindacale ritiene, **DI NON FIRMARE TALE ACCORDO**, dopo aver valutato la situazione venutasi a creare sui criteri di mobilità riservati agli Ispettori Antincendi, che per l'ennesima volta l'Amministrazione abbia dimostrato una organizzazione poco rispettosa di lavoratori da anni in servizio nel Corpo Nazionale. Cambiare i criteri con graduatoria già definita, con colleghi lontani dalle proprie residenze, in attesa di una mobilità promessa ma ancora non pubblicata e senza le sedi vacanti da ricoprire, di fatto, modificando in corsa quanto già conosciuto dai vincitori delle procedure concorsuali, porta a favorire un lavoratore rispetto ad un altro, una qualifica rispetto ad un'altra, situazione non accettabile per un sindacato perché questi lavoratori, queste qualifiche, sono uomini con nomi e cognomi, con famiglie e diritti. Riteniamo che i criteri precedenti si discostassero troppo dai criteri previsti per le altre figure operative, troviamo corretto dare alla residenza più importanza cercando di contenere il pendolarismo, ma le regole andavano scritte prima di far acquisire la qualifica ai colleghi.

L'anzianità pre-ruolo, in questa seconda versione, diventa inesistente a vantaggio della residenza e dei carichi famigliari, ne prendiamo atto. Non possiamo accettare che solo per una mobilità, in un documento che dovrebbe diventare legge, il punto per i vincitori già in servizio sparisca: con questi criteri rendete di fatto quasi impossibile, perché poco conveniente e senza vantaggi sugli esterni, il passaggio al ruolo ispettori degli interni.

È palese la volontà di creare un ruolo ad hoc per ingegneri stravolgendo l'originale idea degli ispettori come responsabili più a contatto col servizio di soccorso tecnico urgente. Va bene, è questo l'obiettivo? Allora pagate gli ispettori come dirigenti... è aberrante che nello stesso comando direttori, direttivi speciali e ispettori facciano gli stessi lavori, abbiano gli stessi compiti ma CUD con diversità di migliaia di euro.

Sui criteri di cui al punto 2, infine, siamo in disaccordo: il figlio è figlio, anche se convivente con l'altro genitore, se fiscalmente a carico, la convivenza sembra un passo indietro, medioevale, che crea ingiusta discriminazione ai colleghi con figli a carico ma separati. Il ricongiungimento infine deve valere per la provincia. La parola "sede" oggi limiterebbe il punteggio ai coniugi che dovrebbero lavorare nello stesso territorio o quantomeno aumenterebbe la possibilità di interpretazione. All'interno del comando provinciale semmai andranno contrattati criteri di mobilità e assegnazione che, come avete più volte sottolineato, dovranno essere ispirati a quelli nazionali. Infine chiediamo di non trovarci più nella condizione di dover valutare dei criteri di mobilità alle porte di una mobilità, per rispetto dei colleghi oltre che delle stesse OO.SS.

per il Coordinamento Nazionale USB VVF

Costantino Saporito

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio II**

R O M A

Personale del ruolo degli _____ del C.N.VV.F

OGGETTO: *Attestato di servizio*
Sig./Sig.ra

Il/la sottoscritto/a,
in qualità di legale rappresentante della Società (Ditta)
con sede in, provincia di attesta che
il/la Sig./Sig.ra, coniuge del dipendente del
Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco Sig./Sig.ra
è alle nostre dipendenze a decorrere dal, con la
qualifica di

Si attesta, inoltre, la non trasferibilità dalla sede di servizio per le seguenti
motivazioni:

.....
.....

Data

*Timbro e firma **

(*) *Ai fini della validità dell'attestato, è indispensabile che siano apposte il timbro della Ditta, Società, ecc., e la firma del legale rappresentante.*

Procedura informatica per l'inserimento delle domande di Mobilità

Al fine di snellire e velocizzare la raccolta delle domande di trasferimento, è stata realizzata una procedura software denominata “**Mobilità**”, accessibile per mezzo della rete Intranet che collega tutte le sedi VV.F. del territorio nazionale.

Tale procedura, basata su di un database centralizzato, è fruibile da tutti i referenti degli uffici territoriali VV.F. attraverso pagine Web, pertanto l'unico software necessario è un 'browser' (Mozilla Firefox, Chrome, Microsoft Edge, *escludere Internet Explorer*).

Ovviamente è necessario che le postazioni Client siano collegate alla rete Intranet del Dipartimento dei Vigili del Fuoco; qualora una postazione non fosse collegata, ovvero presenti dei problemi di collegamento, l'ufficio territoriale dovrà far ricorso al personale tecnico locale.

Istruzioni per l'accesso

L'indirizzo intranet per accedere all'applicazione “**Mobilità**” è quello del portale della Direzione Centrale per le Risorse Umane: <https://vfpersonale.dipvvf.it>

La prima operazione da effettuare è “**Login**”, utilizzando le credenziali generiche assegnate all'Ufficio Territoriale VV.F. (es. mi01); una volta autenticati, si entra nella pagina “**Area di Lavoro**”; nella sezione a sinistra, denominata “**Applicazioni Autenticate**”, selezionare il menù “**Mobilità**” e quindi “**Gestione Domande**” per accedere alle procedure di mobilità in corso (attive).

Viste le modifiche cui potrebbe essere soggetta la presente applicazione informatica, si raccomanda la consultazione delle “**Istruzioni per l'applicazione**” che si trovano all'interno del menù “**Mobilità**”.

Applicazione sviluppata da: Sistemi Informativi DCRISUM

Ufficio I - Politiche del Personale ed Affari Generali
Direzione Centrale Risorse Umane
Via Cavour, 5 - 00184 ROMA

per informazioni tecnico-informatiche scrivere a: riu.sistemiinformativi@vigilfuoco.it